

## **LA MESSE E' MOLTA**

La Comunità visita sé stessa  
in occasione della visita pastorale del Vescovo Lauro

### **Parrocchia di Canale 31 gennaio 2025**

**Partecipanti: 14 persone** attive nei vari gruppi parrocchiali: comitato parrocchiale, lettori, ministri straordinari dell'eucarestia, nuovo coro domenicale delle 10, sacrestane, referente servizio pulizie e addobbi floreali, affari economici, catechiste.

Dopo una breve introduzione, si inizia invocando lo Spirito Santo e si prosegue con la lettura del vangelo e condivisione del brano, dove a turno i partecipanti hanno evidenziato frasi o parole o espresso un loro pensiero:

**PREGHIERA:** Gesù, prima ancora di agire, ci chiede di pregare per far arrivare operai nelle messe. La preghiera smuove le montagne. La preghiera come rimedio contro l'ansia del fare.

**Folle STANCHE, SVIATE, DISORIENTATE:** ci chiediamo se riconosciamo il nostro Pastore, se lo vogliamo riconoscere...visto che manca la partecipazione alle Messe. Forse pensiamo di non aver bisogno di un Pastore.

Cosa ci aspettiamo dal Pastore? Che aspettative abbiamo?

**OTTIMISMO E FIDUCIOSI:** è vero che in tutte le parrocchie sono sempre i soliti che si prestano a operare contemporaneamente in diversi gruppi (lettori, anche cantori, anche membri, comitato, anche catechisti, anche sacristi...) ma con la FEDE e con la PREGHIERA si va avanti, in attesa che le situazioni cambi e migliori.

Si creano due gruppi di 7 persone, ogni gruppo con una guida e un segretario.

## Germogli di vita cristiana

---

- ✓ Oltre al coro Interparrocchiale, nella nostra comunità di Canale si è creato un nuovo coro domenicale, "coro delle 10", con la partecipazioni di nuclei familiari e giovani. Così ci si aiuta assieme all'assemblea a superare il ricambio generazionale.
- ✓ C'è tanta gente nuova e famiglie nuove che si prestano a fare i servizi. Soprattutto gente che arriva da altri paesi del circondario "Ci siamo".
- ✓ Tante persone laiche (giovani, adulti e anziani) che dedicano spazio e tempo al servizio della comunità, in diversi modi.
- ✓ Abbiamo persone davvero con doni speciali, che mettono i loro TALENTI a totale disposizione nelle varie attività: addobbi floreali, guida dei cori, adorazione eucaristica, ecc..
- ✓ I giovani sono comunque occupati molto da attività scolastiche ed extrascolastiche, il gruppo animatori giovani del campeggio sono bravissimi.
- ✓ La chiesa la sento come mia famiglia, per cui rispetto la parrocchia come la famiglia. Anche persone nuove che vengono a pulire la chiesa, servizio dei fiori.
- ✓ Anche nel confronto le nostre messe sono più vive e partecipate di altre. Non è banale dopo il post-covid, e non riguarda solo la liturgia.
- ✓ Adorazione eucaristica mensile, pensata come momento immersivo nella preghiera di lode spontanea, ascolto e annuncio della Parola, silenzio. Il tutto svolto nella Chiesa di Canale che viene preparata con cura e stile innovativo: luci colorate soffuse, lumini accesi, musica strumentale di sottofondo, slide con brani biblici che favoriscono la meditazione.
- ✓ Corso Alpha, un percorso di nuova evangelizzazione, che si svolge in 10 sessioni, in un contesto informale, dinamico, moderno pensato per chi vuole scoprire o riscoprire le ragioni di fondo della fede cristiana e approfondire le domane esistenziali fondamentali.
- ✓ Abbiamo una bella chiesa, accogliente.
- ✓ Abbiamo diversi ministri straordinari dell'eucarestia, che offrono un servizio costante e silenzio non solo nella liturgia, ma anche nella vicinanza e l'attenzione agli ammalati.
- ✓ La nostra comunità di Canale da anni si è "unita" con le comunità di S.Vito e S.Caterina, questa "comunione" ha permesso l'unione dei cori, le catechiste, i comitati e da ultimo il gruppo Animatori dei giovani, siamo stati i primi e unici sul territorio del Perginese, a fare questa unione. E' risultata una bella ed efficace soluzione per gestire tutte le attività parrocchiali. L'unione fa la forza.
- ✓ Gruppo della Parola, una domenica al mese, con la partecipazioni di diverse persone che hanno piacere di leggere e riflettere sulla Parola di Dio.
- ✓ Ci sono tre - quattro sacerdoti che a turnazione celebrano le Sante Messe, questo è un valore aggiunto, perché ogni sacerdote ci dona qualcosa di suo, così la comunità riceve diversi "insegnamenti" della liturgia. Don Antonio finché possa essere possibile, garantisce la celebrazioni dei funerali e di tutte le Sante Messe.

- ✓ I vari gruppi: lettori, coro domenicale delle 10, delle pulizie, che sono gestiti sia da calendari con i turni per servizi, sia con l'utilizzo di canali informatizzati "whatsapp", sono ben organizzati ed efficienti.
- ✓ Servizio sufficiente e costante dei chierichetti, cosa che non è scontata visto che in altre realtà non ci sono, ma serve un ricambio urgente vista l'età quasi maggiorenni di alcuni chierichetti.
- ✓ Le celebrazioni proposte per i bambini della catechesi (di inizio e fine cammino catechistico, presentazione ragazzi che ricevono i sacramenti, benedizione statua Gesù Bambino, Epifania...). Sono le uniche che vedono la partecipazione numerosa di famiglie, soprattutto quelle giovani e di tanti bambini.
- ✓ Buona partecipazione per la celebrazione che viene organizzata da "NOI ORATORI" prima del campeggio: è l'occasione dove si vede il più grande numero di giovani partecipare... senza dimenticare gli adulti (spesso i soliti) che spendono poi una settimana al servizio cucina e gestione del campeggio.
- ✓ Alcune persone della nostra comunità, danno il loro impegno settimanale/mensile alle associazioni, come il servizio al Centro Aiuto alla Vita (CAV) e la CARITAS (ora con il negozio Emporio).
- ✓ CUAMM: varie persone della nostra parrocchia, oltre a essere soci, danno un contributo organizzativo alle iniziative locali sia per far conoscere la realtà che per un sostegno economico.
- ✓ Sr Marisa: l'unica missionaria (credo) del perghinese, che mantiene viva in modo concreto la dimensione missionaria di Canale (e dintorni).
- ✓ Il prezioso servizio di accoglienza alla porta della chiesa durante le celebrazioni che offre un'immagine di chiesa che accoglie, che invita e dà il benvenuto.
- ✓ Il servizio di un nostro parrocchiano, Antonio Miotello, in ambito sinodale sia a livello diocesano che zonale.
- ✓ La disponibilità di persone, professionalmente preparate, che mettere a disposizione della comunità carismi e conoscenze in ambito ecclesiale, in particolare in ambito formativo.
- ✓ Il dono di avere una famiglia in Gesù che organizza e gestisce i corsi per i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

## **Resistenze , cosa si pensa**

---

- ✓ Giovani che non vengono ai nostri incontri: hanno spirito più accogliente, più libero
- ✓ Bisognerebbe riuscire a fare la messa dei giovani, animata in modo diverso.
- ✓ C'è stato un blocco delle attività e delle proposte.
- ✓ Non facciamo cose serie, come facciamo a proporci ad altri?
- ✓ Nessuno vuole far parte del consiglio parrocchiale.
- ✓ Nessuno domanda più che qualcuno si impegni, soprattutto sono i preti a non chiedere.
- ✓ Serve un maggior servizio di accoglienza dei fedeli in chiesa. Attualmente viene svolto da una sola persona.
- ✓ C'è tanta indifferenza nel rispondere alla varie attività, che vengono proposte, incontri di catechesi, celebrazioni per eventi particolari, incontri parrocchiali ...tutta questa indifferenza e assenteismo porta a un generale scoraggiamento da parte di chi si da fare per organizzare.(es: messe per la catechesi, epifania, veglia per le vocazioni, ecc....)
- ✓ servirebbero più partecipazione non solo alle varie attività proposte (celebrazioni particolari, incontri vari, Gruppo Sulla tua Parola, comitati...), ma anche come volontari nelle varie attività, così da spalmare il lavoro tra tutti.
- ✓ Come comunità non si è abbastanza attenti alle situazioni di fragilità che ci sono nel paese, risulta difficile sia conoscere queste situazioni, perché le persone si isolano, sia intervenire, perché sono situazioni spesso delicate, di privacy..)
- ✓ Mancanza di GIOVANI sia nel partecipare alle messe sia nel creare gruppi, manca la spiritualità nei giovani.
- ✓ La messa è CRISTALIZZATA, si dovrebbe modificare le formule.
- ✓ Soprattutto certe celebrazioni come LA VEGLIA PER LE VOCAZIONI, non c'è partecipazione, alla fine è più la "fatica" di gestire la celebrazione (organizzarci con il coro, con i lettori, ...) che la resa della celebrazione, poca gente che torna poi a casa insoddisfatta senza niente. Si chiede che queste veglie siano meno scritte, meno brani e commenti da leggere, per lasciare più spazio al silenzio e alla riflessione, con immagini (noi a Canale abbiamo un proiettore dove proiettiamo frasi, brani, canti...) o a testimonianze live di persone che raccontano la loro esperienza di fede.
- ✓ Bisognerebbe, oltre che pregare, conoscere meglio i SANTI, le loro vite, i Vangeli e argomentazioni di "teologia" a livello base.

- ✓ La catechesi risponde ancora all'esigenza di spiritualità ed educazione nei giovani? Ne consegue che poi i ragazzi dopo il sacramento della Cresima, si allontanano. Una volta si era creato un gruppo di catechesi dove partecipavano sia i ragazzi che i genitori e facevano lo stesso percorso, ma adesso risulta difficile proporlo perché le famiglie sono cambiate e non si riesce ad avere la stessa partecipazione.
- ✓ Non esistono più il nucleo familiare (realtà genitori sempre più separati) non esiste più la comunità come famiglia, come possiamo pretendere che ci sia ancora una Comunità del paese Unità, ogni nucleo e individuo vive isolato, preso da tante problematiche e non ha tempo e desiderio di far parte di una Comunità.
- ✓ Bisognerebbe partire dal singolo INDIVIDUO, non tanto come educazione o evangelizzazione, ma semplicemente essere aperti e proporsi, dare proposte a chi è in ricerca, dare noi per primi TESTIMONIANZA GIOIOSA, così che il singolo si avvicini, dare la nostra presenza, ESSERCI. Così che dall'individuo si arriverà alla famiglia e successivamente ad una relazione con la comunità.
- ✓ Tutti i germoli della nostra parrocchia sono svolti da un limitato e scarso numero di persone, che si prestano a fare tutto, assumendo diversi ruoli contemporaneamente: sacriste, lettore, cantore, guida coro, membro del comitato, catechista, preghiere dei fedeli, ministri eucaristici, seguire vari gruppi, servizio in diversi ambiti, Caritas, collegamento con gli altri gruppi.....Questo porta ad esaurire le energie, una situazione di frustrazione, ma soprattutto si perde la gioia di fare perché molte volte ci si sente soli a credere nel progetto.